aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0248641
del 01/03/2024

REGIONE LIGURIA

Direzione Generale Territorio

Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S983** Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'intervento di consolidamento idrogeologico della falesia del Cimitero di Sori (GE).

Proponente: Comune di Sori (GE).

Contributo istruttorio.

Al Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Servizio Urbanistica
Fasc. MDM 2023/11.6.3/164

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. MDM 2023/11.6.8/373
Pratica n. 45.159

In riscontro alla nota trasmessa da codesto Settore con nota prot. n. 2024-0125094 in data 01.02.2024, visti i documenti progettuali resi disponibili in data 27.12.2023 e 31.01.2024, le scriventi Strutture, per quanto di competenza, rappresentano quanto segue.

L'opera pubblica in oggetto consiste in un importante intervento strutturale di sostegno e consolidamento del fronte roccioso strapiombante sul fronte sud del Cimitero monumentale di Sori e in un'opera di difesa marittima (nuova berma) in scogli calcarei, in un tratto di costa rocciosa caratterizzato da importanti fenomeni di instabilità gravitativa.

La falesia inferiore al Cimitero risulta monitorata in corrispondenza di fessurazioni nei corpi loculi e di fratture in parete nell'ambito dell'ammasso roccioso.

La soluzione progettuale in questione prevede i seguenti lavori:

- regolarizzazione dei deflussi delle acque superficiali, per la minimizzazione delle infiltrazioni e dei fenomeni erosivi a carico sia dei terreni sciolti sia dell'ammasso roccioso costituente la stessa falesia;
- drenaggio delle acque profonde, per la mitigazione della circolazione idrica nel sottosuolo;
- contrasto all'erosione connessa all'azione del mare, ottenendo la sostanziale riduzione dell'azione demolitrice da parte delle mareggiate, grazie alla realizzazione di scogliere frangiflutti e all'intasamento degli sgrottamenti con getti di calcestruzzo a riempire le cavità alla base della falesia;
- realizzazione di una struttura di consolidamento in c.a., di forma discontinua e con sviluppo ad arco, costituita da pilastri in elevazione e una corona sommitale di placcaggio.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica

Il progetto in argomento è relativo ad un intervento di messa in sicurezza del versante costiero occidentale del territorio comunale immediatamente sottostante il cimitero, ricadente in ambito demaniale. Gli interventi previsti sono sostanzialmente finalizzati al consolidamento idrogeologico della falesia, al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area cimiteriale e al presidio della base della scarpata rocciosa.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di opere di protezione dal moto ondoso al piede delle parete rocciosa con costruzione di berma in massi naturali di dimensioni ciclopiche, disposta radente al piede con funzione di frangiflutti (quota di sommità variabile tra 2,50 e 3,00 m s.l.m), la creazione di barriere frangiflutti in scogli, opere di disgaggio delle porzioni pericolanti con inserimento di reti di consolidamento, la realizzazione di alcuni contrafforti a sostegno delle porzioni di falesia aggettante a maggior rischio di dissesto.

Gli interventi di che trattasi si sviluppano su area demaniale e si configurano quali opere preordinate alla messa in sicurezza della falesia costiera e dell'area cimiteriale ubicata a monte della stessa. Considerata la specificità e la finalità dell'intervento si evidenzia che non rilevano motivi ostativi dal punto di vista urbanistico alla realizzazione dello stesso, fatte salve le valutazioni in merito agli aspetti paesistici e demaniali sotto riportate.

Si evidenzia infine che resta in capo agli uffici della C.A la verifica della corrispondenza dell'intervento proposto rispetto alla disciplina dello SUG vigente.

<u>Sotto il profilo della tutela paesaggistica</u>

L'area interessata risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 28.01.1949 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera sita nel Comune di Bogliasco Pieve, compresa tra il confine del Comune di Sori e quello di Genova Nervi", vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela della stessa fascia costiera che presenta cospicui caratteri di bellezza naturale.

La stessa area d'intervento risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Al Cimitero di Sori è attribuito, secondo il Decreto del 13.11.2006, specifico Vincolo Architettonico ex art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.: costruito verso il 1835 in un'area *igienica* e *fuori* del paese, ma di facile accesso, nel dopoguerra risulta ampliato nella zona a sud con tre piani di gallerie che si affacciano direttamente sul mare.

L'area d'intervento risulta classificata secondo il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, livello locale, in Ambito IS-CE, Insediamenti Sparsi, regime normativo di Conservazione, art. 48 delle relative Norme di Attuazione.

La soluzione progettuale in esame, simile ad altre opere realizzate in ambiti limitrofi con scopi analoghi, risulta coerente con l'indicazione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 48 delle predette N. di A. ed altresì con le motivazioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico di cui al D.M. 28.01.1949, nonché con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato, in ragione di altre strutturazioni di consolidamento, viciniore e similari, costruite nel tempo; inoltre, l'intervento sulla falesia non interferisce con il valore monumentale attribuito al Cimitero ed anzi è tale da salvaguardarlo da eventi rovinosi.

In particolare, la soluzione progettuale prevede per la nuova opera di difesa costiera caratteristiche litologiche e cromatiche del tutto analoghe all'ammasso roccioso costitutivo della falesia e per la formazione della piastra ad arcate accostata alla falesia particolare cura in fase dei getti e loro cromatismo.

Si riferisce infine, visto che il D.M. 28.01.1949 sopra menzionato nomina 'Pieve Bogliasco', e che per S983 sulla pagina web Via in corso è riportato 'Pieve' (oltre che Sori), che l'attuale Cimitero di Sori, posto ad ovest del Fosso del Camposanto, fino all'incirca alla fine dell' '800, si trovava in territorio pievese ed in seguito il Comune di Pieve Ligure lo ha ceduto al Comune di Sori.

Tale evento storico trova testimonianza sui fogli catastali d'impianto (dove il Cimitero, distinto al mappale A del foglio 16 del Comune di Pieve Ligure confina con il limite S/O del foglio 25 dove scorre il predetto Fosso del Camposanto).

In tema demaniale marittimo, considerato che l'opera pubblica interessa ambito demaniale a servizi cimiteriali, si esprime parere favorevole: prima dell'inizio dei lavori il Comune dovrà rilasciare idoneo titolo demaniale per l'occupazione ed il mantenimento dell'opera.

Il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo si riserva, in fase di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ulteriori considerazioni o eventuali dettagli progettuali.

Cordiali saluti.

PO/EA/SF

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)



Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 29-02-2024 16:32:16
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024